

02/08 2006 13:59 FAX 0649903113

SUOLO E RIFIUTI

MINUIA 17

002

MOD. 2101



MINISTERO DELLA SANITA'

Istituto Superiore di Sanita'

14 FEBBRAIO 2002

VIALE REGINA ELENA, 299  
TELEGRAMMI: ISTISAN-ROMA  
TELEX: 610071  
TELEFAX: 4469938

Spett.le Agenzia Regionale Protezione  
Ambientale Friuli Venezia Giulia  
Dipartimento Provinciale Gorizia  
c.a. dott.ssa Ketty Cettul  
Via Buonarroti, 10  
34170 Gorizia

N. 006038 LA. 12

Risposta al Foglio del 23/01/02

N. 371/2002

Allegati

OGGETTO: bonifica di suoli contaminati, acque sotterranee, valori limite.  
Richiesta parere

In relazione alle modalità di campionamento e analisi delle acque sotterranee ai sensi del DM 471/99, relativo alla bonifica dei siti inquinati, si ritiene che ancorché il decreto stesso prescriva correttamente che le analisi delle acque sotterranee debbano essere eseguite sul campione tal quale, non sempre sia possibile ottenere un campione di "acqua chiara" da analizzare tal quale.

In tutti i casi, quindi, in cui non sia stato possibile l'ottenimento di un campione d'acqua limpida, senza materiale sospeso di natura colloidale o meno, si può procedere nel seguente modo:

- sottoporre il campione a centrifugazione (ove si abbiano sospensioni colloidali occorrerà procedere ad una ultracentrifugazione) e sottoporre ad analisi distinte il surnatante ed il materiale decantato. Il confronto con i valori tabellari andrà eseguito rispetto alle concentrazioni di inquinanti rilevati nel surnatante. Il dato relativo al materiale decantato potrà eventualmente essere utilizzato, ove necessario, per effettuare la valutazione del rischio rispetto al contenuto totale (sedimentato più disciolto) di inquinanti nel corpo idrico;
- ove con la centrifugazione non sia stato possibile ottenere un campione limpido, utilizzare in alternativa la filtrazione (filtro in acetato di cellulosa da 0.45µm). Anche in questo caso il confronto con i valori tabellari andrà eseguito rispetto alle concentrazioni riscontrate nel filtrato. Il materiale trattenuto dal filtro andrà anch'esso esaminato per le stesse finalità espresse al punto a).

<sup>1</sup> Per i microinquinanti metallici e non metallici il filtro andrà preventivamente lavato con acido nitrico puro per analisi diluito e poi sciacquato con acqua deionizzata, al fine di eliminare eventuali presenze in traccia di microelementi metallici e non metallici; in ogni caso effettuare un "bianco" di controllo del filtro.

Allegato 1: Tabelle per l'analisi delle acque sotterranee. Documento di lavoro in corso di revisione.

10/07/2006 16:19 0657225288

BONIFICHE

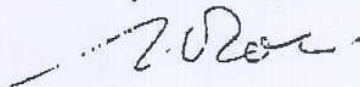
PAG 03/03  
003

4 2005 14:00 FAX 0649903118

SUOLO E RIFIUTI

Si evidenzia che, ove possibile, sarebbe da preferire la soluzione a) in quanto alcuni (ancorché scarsi) dati di letteratura riportano che i filtri in acetato di cellulosa potrebbero trattenere non solo il materiale particellare, ma anche alcune sostanze disciolte, per fenomeni di adsorbimento superficiale.

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO  
DI IGIENE AMBIENTALE  
(ING. G. Zapponi)



*Chiusura 11/02/02*